

km



04/07/2017

Indice

FNOMCeO	4
SElf justification for the first few days of illnes dire.it - 03/07/2017	5
fnomceo sia ad autodichiarazione primi tre giorni dire.it - 03/07/2017	6
Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl 247.libero.it - 04/07/2017	7
Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl le-ultime-notizie.eu - 04/07/2017	8
Finanziamentiagevolati.org - Autogiustificazione per i primi giorni di malattia Documenti interni - 03/07/2017	9
Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl ilmattino.it - 04/07/2017	10
Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl ilmessaggero.it - 04/07/2017	11
Proposta al Senato autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia medicalive.it - 04/07/2017	12
FNOMCEO: SI all'autocertificazione dei primi 3 giorni di malattia fimmgroma.org - 04/07/2017	13
Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? venti4ore.com - 03/07/2017	14
Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?. a3news.it - 04/07/2017	15
Autocertificazione per i primi 3 giorni malattia, il ddl è al Senato dottnet.it - 03/07/2017	16
Assenza per malattia, arriva l'autocertificazione con medico "postino" intelligonews.it - 03/07/2017	17
Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? paginemediche.it - 03/07/2017	18
Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato le-ultime-notizie.eu - 03/07/2017	19
Certificati malattia, su autocertificazione paziente Fnomceo auspica iter rapido. Così medici sollevati da responsabilità doctor33.it - 03/07/2017	20
Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato Gds.it - 03/07/2017	21
Autocertificazione per primi 3 giorni malattia,ddl al Senato Ansa.it - 03/07/2017	22
Assenze per malattia? I medici: «Sia il lavoratore a dire che sta male»	23

secoloditalia.it - 03/07/2017

Sostegno della Fnomceo a Ddl Romani: "Sì all'autodichiarazione nei primi giorni di malattia" 24
quotidianosanita.it - 03/07/2017

Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? 25
it.geosnews.com - 03/07/2017

SANITÀ: AUTOGIUSTIFICARE PRIMI 3 GIORNI MALATTIA, FNOMCEO SOSTIENE DDL ROMANI 26
adnkronos.com - 03/07/2017

Malattia a lavoro, arriva l'autogiustificazione per i primi 3 giorni? 27
centrometeoitaliano.it - 03/07/2017

Autogiustificazione per i primi giorni di malattia sul lavoro: Il ddl 28
soldiblog.it - 03/07/2017

Governo e Parlamento 29
Ilfarmacistaonline.it - 03/07/2017

Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? 30
Affaritaliani.Libero.it - 03/07/2017

Autodichiarazione per i primi tre giorni di malattia: sostegno della Fnomceo al DDL Romani 31
panoramasanita.it - 03/07/2017



FNOMCeO



Self-justification for the first few days of illness on the job: The ddl

 [www.bitfeed.co /page/self-justification-for-the-first-few-days-of-illness-on-the-job-the-ddl](http://www.bitfeed.co/page/self-justification-for-the-first-few-days-of-illness-on-the-job-the-ddl)

A ddl (draft law) provides for the self-justification for the disease for the first three days of absence from work and the Federation of the Orders of doctors (Fnomceo) now truly hopes. The self-justification for the disease is a measure request time in four years by doctors and last December was the subject of an order of the day unanimously approved by the national Council with a mandate to the president and to the central committee to solicit a change, in this direction, of the law, Brunetta, as explained by the Federation in a note.

"And the appeals do not seem to have remained unheard: it was assigned to the constitutional Affairs Committee of the Senate to the bill of law presented by Maurizio Romani, vice-president of the Commission for Hygiene and health. If you will be approved in the presence of a disturbance that the worker considers disabling, but the passenger, he will be the same, under his sole responsibility, inform the doctor, that will be easy for the transmission to Inps and to the employer. The Ddl affect, resizing them on the penis to the doctors, also in order to remedy some contradictions and exceptions of unconstitutionality found in the law Brunetta".

Newsletter dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Di www.dire.it/newsletter/odm/anno/2017/luglio/03/

CERTIFICAZIONI

Fnomceo: "Si' ad autodichiarazione primi tre giorni malattia"

(DIRE) Roma, 3 lug. - "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro? È una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che e' stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimita' dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: e' stato infatti assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il Disegno di Legge presentato da Maurizio Romani, Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanita'. Ma cosa cambiera' se sara' approvato? In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sara' lui stesso- sotto la sua esclusiva responsabilita'- a comunicarlo al medico, che si fara' semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalita' rilevate nella Legge Brunetta.

"La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani- afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione- Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non puo' che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto gia' avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".

(Wel/Dire)



Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl

Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl : Politica - Quella di autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre...



Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl

Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl : Autocertificare i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia. Lo prevede il ddl Romani che incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del giorno approvato... la provenienza: Il Messaggero



► 3 luglio 2017

Autogiustificazione per i primi giorni di malattia sul lavoro: Il ddl

www.finanziamentiagevolati.org/2017/07/03/autogiustificazione-per-i-primi-giorni-di-malattia-sul-lavoro-il-ddl/

Richiedi Maggiori Informazioni!



Richiedi Maggiori Informazioni!

Un ddl (disegno di legge) prevede l'**autogiustificazione per malattia** per i primi tre giorni di assenza dal lavoro e la Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo) ora ci spera davvero. L'autogiustificazione **per malattia** è una misura richiesta da quattro anni dai medici e lo scorso dicembre è stata oggetto di un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale con tanto di mandato alla presidente e al comitato centrale di sollecitare una modifica, in questa direzione, della legge Brunetta, come spiega la Federazione in una nota.

“E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta”.



Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl

Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl : E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta. La Fnomceo esprime, dunque, «vivo apprezzamento e sostiene il ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione - Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura».



Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl

Autocertificare i primi tre giorni di malattia, arriva il ddl : Autocertificare i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia. Lo prevede il ddl Romani che incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta, ricostruisce la stessa Federazione. E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta. La Fnomceo esprime, dunque, «vivo apprezzamento e sostiene il ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione - Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura».



Proposta al Senato autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia

Proposta al Senato autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia : Sostegno da parte dell'ordine dei medici al testo di Romani (Misto) "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro: e' una proposta che la Fnomceo – su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani – porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. Un testo con questa norma e' stato ora assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il Disegno di Legge e' stato presentato da Maurizio Romani (Gruppo Misto), Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Il testo prevede che in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso – sotto la sua esclusiva responsabilità – a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani – afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



FNOMCEO: SI all'autocertificazione dei primi 3 giorni di malattia

FNOMCEO: SI all'autocertificazione dei primi 3 giorni di malattia : "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro? È una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il Disegno di Legge presentato da Maurizio Romani, Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Ma cosa cambierà se sarà approvato? In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso - sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani - afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?



Il Ddl Romani che permette l'“autodichiarazione” per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di “autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro” è una proposta che la Fnomceo – su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani – porta avanti “da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta”, ricostruisce la stessa Federazione.

“E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti **assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato** il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato – spiega la Fnomceo – in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta”.

Leggi dalla fonte: [Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?](#)



Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?.

Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?. : Roma, 3 lug. (Salute) - Il Ddl Romani che permette l'"autodichiarazione" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di "autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro" è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti "da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta", ricostruisce la stessa Federazione. "E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta". La Fnomceo esprime, dunque, "vivo apprezzamento e sostiene il Ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Autocertificazione per i primi 3 giorni malattia, il ddl è al Senato

Autocertificazione per i primi 3 giorni malattia, il ddl è al Senato : "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro: e' una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. Un testo con questa norma e' stato ora assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il Disegno di Legge e' stato presentato da Maurizio Romani (Gruppo Misto), Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Il testo prevede che in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso - sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani - afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o le evi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Assenza per malattia, arriva l'autocertificazione con medico "postino"

Assenza per malattia, arriva l'autocertificazione con medico "postino" : Tra qualche tempo i lavoratori potranno "autogiustificarsi" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro. In realtà questa è ancora solo una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale e, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. Un testo con questa norma è stato ora assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. MEDICO "POSTINO" - Il Disegno di Legge è stato presentato da Maurizio Romani (Gruppo Misto), Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Il testo prevede che in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso - sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all' Inps e al datore di lavoro. Con una differenza sostanziale, rispetto alle altre certificazioni di malattia: il medico trasmette ma non certifica, fa solo da postino dell'autodichiarazione (questa è più che una autocertificazione) del paziente. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. SINTOMI NON OBIETTIVABILI - "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani - afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?

Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? : Roma, 3 lug. (AdnKronos Salute) - Il Ddl Romani che permette l'"autodichiarazione" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di "autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro" è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti "da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta", ricostruisce la stessa Federazione. "E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta". La Fnomceo esprime, dunque, "vivo apprezzamento e sostiene il Ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato

Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato : "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro: e' una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge... la provenienza: Ansa



Certificati malattia, su autocertificazione paziente Fnomceo auspica iter rapido. Così medici sollevati da responsabilità

Certificati malattia, su autocertificazione paziente Fnomceo auspica iter rapido. Così medici sollevati da responsabilità : Colpisce circa 1 neonato ogni 10 mila e costituisce una delle principali cause genetiche di morte infantile. È l'atrofia muscolare spinale (Sma), una patologia neuromuscolare prevalentemente infantile, caratterizzata da una progressiva debolezza muscolare... Vivo apprezzamento e sostegno al Ddl. Così la Federazione degli Ordini dei medici accoglie l'incardinamento in Commissione Affari costituzionali del Senato del disegno di legge presentato da Maurizio Romani senatore dell'Italia dei Valori e vicepresidente...



Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato

Autocertificazione per i primi 3 giorni di malattia, una proposta al Senato : Autocertificazione per primi 3 giorni malattia,ddl al Senato "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro: e' una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. Un testo con questa norma e' stato ora assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il Disegno di Legge e' stato presentato da Maurizio Romani (Gruppo Misto), Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Il testo prevede che in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso - sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani - afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura". © Riproduzione riservata



Autocertificazione per primi 3 giorni malattia,ddl al Senato

Autocertificazione per primi 3 giorni malattia,ddl al Senato : Sostegno da parte dell'ordine dei medici al testo di Romani (ANSA) - ROMA, 3 LUG - "Autogiustificare" i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro: e' una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. Un testo con questa norma e' stato ora assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il Disegno di Legge e' stato presentato da Maurizio Romani (Gruppo Misto), Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Il testo prevede che in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso - sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. "La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani - afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura". (ANSA).



Assenze per malattia? I medici: «Sia il lavoratore a dire che sta male»

S secoloditalia.it/2017/07/assenze-per-malattia-i-medici-sia-il-lavoratore-a-dire-che-sta-male/

Gigliola Bardi

3/7/2017

Sì all'autocertificazione per i **primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia**, come previsto da un disegno di legge al Senato. A dirsi favorevole è la **Federazione dell'ordine dei medici**, che ricorda come da tempo la categoria sia impegnata per una revisione della legge in questo senso, con interventi e appelli al Parlamento.

La responsabilità passa dal medico al lavoratore

E ora che il ddl sollecitato dai medici approda in Commissione Affari costituzionali, primo firmatario il vicepresidente della commissione Igiene e sanità, **il medico Maurizio Romani**, la Fnomceo sottolinea che «se sarà approvato, in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, **sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico**, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro». Ne consegue che anche le pene previste per i medici in caso di dichiarazioni non veritiere vengono ridimensionate.

Video correlati

Il ddl sulle assenze per malattia è al Senato

«Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili», ha spiegato **il vicepresidente della Federazione, Maurizio Scassola**, sottolineando che «il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato». «Riteniamo che **una auto-attestazione potrebbe essere utile**, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, **in molti Paesi anglosassoni**», ha commentato ancora Scassola, auspicando per il ddl a nome della Fnomceo «un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura».



Sostegno della Fnomceo a Ddl Romani: “Sì all'autodichiarazione nei primi giorni di malattia”

 quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 03 LUGLIO 2017

Governo e Parlamento

[inCondividi](#)

 [stampa](#)

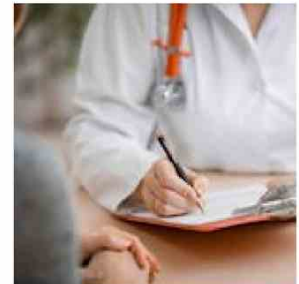
In base al provvedimento assegnato in Commissione Affari Costituzionali un disturbo ritenuto dal lavoratore invalidante ma passeggero, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili, sotto la sua esclusiva responsabilità sarà comunicato al medico, che si limiterà a trasmetterlo all'Inps e al datore di lavoro.

03 LUG - “Autogiustificare” i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro? È una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, **Augusto Pagani** - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta.

E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il Disegno di Legge presentato da Maurizio Romani, Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità.

Ma cosa cambierà se sarà approvato? In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso – sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta.

“La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani – afferma **Maurizio Scassola**, Vicepresidente della Federazione – ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura”.





Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?

 [it.geosnews.com /p/it/sicilia/ct/catania/malattia-arriva-l-autogiustificazione-al-lavoro-per-i-primi-3-giorni_16396328](http://it.geosnews.com/p/it/sicilia/ct/catania/malattia-arriva-l-autogiustificazione-al-lavoro-per-i-primi-3-giorni_16396328)

Catania

Oggi

Roma, 3 lug. (AdnKronos Salute) - Il Ddl Romani che permette l'"autodichiarazione" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di "autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro" è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti "da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il...

Leggi la notizia integrale su: [Catania Oggi](#)

Il post dal titolo: «Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?» è apparso 1 ora fa sul quotidiano online *Catania Oggi* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Catania.



AKS0027 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': AUTOGIUSTIFICARE PRIMI 3 GIORNI MALATTIA, FNOMCEO SOSTIENE DDL ROMANI =

Roma, 3 lug. (AdnKronos Salute) - Il Ddl Romani che permette l'"autodichiarazione" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di "autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro" è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti "da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta", ricostruisce la stessa Federazione.

"E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta".

La Fnomceo esprime, dunque, "vivo apprezzamento e sostiene il Ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione - Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".

(Com-Mad/AdnKronos Salute)



Malattia a lavoro, arriva l'autogiustificazione per i primi 3 giorni?

centrometeoitaliano.it/salute/malattia-a-lavoro-arriva-l-autogiustificazione-per-i-primi-3-giorni-52837/

3/7/2017

1 di 3

- **In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro**



Malattia a lavoro, arriva l'autogiustificazione per i primi 3 giorni? – Il Ddl Romani che permette l'“autodichiarazione” per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di “autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro” è una proposta che la Fnomceo – su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani – porta avanti “da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta”, ricostruisce la stessa Federazione. “E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato – spiega la Fnomceo – in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro.

- Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta”. La Fnomceo esprime, dunque, “vivo apprezzamento e sostiene il Ddl – sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato.
- Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura”.



Autogiustificazione per i primi giorni di malattia sul lavoro: Il ddl

Autogiustificazione per i primi giorni di malattia sul lavoro: Il ddl : Autogiustificazione per malattia, per i primi 3 giorni di malattia, cosa prevede il ddl Romani e cosa ne pensa la Federazione degli ordini dei medici. Un ddl (disegno di legge) prevede l'autogiustificazione per malattia per i primi tre giorni di assenza dal lavoro e la Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo) ora ci spera davvero. L'autogiustificazione per malattia è una misura richiesta da quattro anni dai medici e lo scorso dicembre è stata oggetto di un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale con tanto di mandato alla presidente e al comitato centrale di sollecitare una modifica, in questa direzione, della legge Brunetta, come spiega la Federazione in una nota. "E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta". La Federazione parla di "vivo apprezzamento" e spiega perché approva in lungo e in largo il Ddl Romani. Ci sono disturbi come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Governo e Parlamento

Governo e Parlamento : Governo e Parlamento Sostegno della Fnomceo a Ddl Romani: “Si all’autodichiarazione nei primi giorni di malattia” In base al provvedimento assegnato in Commissione Affari Costituzionali un disturbo ritenuto dal lavoratore invalidante ma passeggero, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili, sotto la sua esclusiva responsabilità sarà comunicato al medico, che si limiterà a trasmetterlo all’Inps e al datore di lavoro In base al provvedimento assegnato in Commissione Affari Costituzionali, un disturbo ritenuto dal lavoratore invalidante ma passeggero, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili, sotto la sua esclusiva responsabilità sarà comunicato al medico, che si limiterà a trasmetterlo all’Inps e al datore di lavoro 03 LUG - “Autogiustificare” i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro? È una proposta che la Fnomceo - su impulso del Presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagan i - porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all’unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il Disegno di Legge presentato da Maurizio Romani, Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Ma cosa cambierà se sarà approvato? In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso – sotto la sua esclusiva responsabilità - a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all’Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta. “La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani – afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione – ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all’interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un’auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l’approvazione entro fine legislatura”.



Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni?

Malattia, arriva l'autogiustificazione al lavoro per i primi 3 giorni? : Roma, 3 lug. (AdnKronos Salute) - Il Ddl Romani che permette l'"autodichiarazione" per i primi tre giorni di assenza dal lavoro per malattia incassa il sostegno della Federazione degli Ordini dei medici. Quella di "autogiustificare i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro" è una proposta che la Fnomceo - su impulso del presidente dell'Ordine di Piacenza, Augusto Pagani - porta avanti "da quattro anni e che è stata, lo scorso dicembre, oggetto di un Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha dato mandato alla presidente Chersevani e a tutto il Comitato centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della legge Brunetta", ricostruisce la stessa Federazione. "E gli appelli non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato il Ddl presentato da Maurizio Romani, vicepresidente della Commissione Igiene e sanità. Se sarà approvato - spiega la Fnomceo - in presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso, sotto la sua esclusiva responsabilità, a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all'Inps e al datore di lavoro. Il Ddl incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella legge Brunetta". La Fnomceo esprime, dunque, "vivo apprezzamento e sostiene il Ddl - sottolinea Maurizio Scassola, vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all'interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un'auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti Paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l'approvazione entro fine legislatura".



Autodichiarazione per i primi tre giorni di malattia: sostegno della Fnomceo al DDL Romani

Autodichiarazione per i primi tre giorni di malattia: sostegno della Fnomceo al DDL Romani : “Autogiustificare” i primi tre giorni di assenza per malattia dal lavoro? È una proposta che la Fnomceo – su impulso del Presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Augusto Pagani – porta avanti da quattro anni, e che è stata lo scorso dicembre oggetto di un Ordine del Giorno approvato all’unanimità dal Consiglio Nazionale, che ha dato mandato al Presidente Chersevani e a tutto il Comitato Centrale di sollecitare una revisione, in tal senso, della Legge Brunetta. “E gli appelli” afferma la Federazione “non sembrano essere rimasti inascoltati: è stato infatti assegnato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il Disegno di Legge presentato da Maurizio Romani, Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità. Ma cosa cambierà se sarà approvato? In presenza di un disturbo che il lavoratore ritiene invalidante ma passeggero, sarà lui stesso – sotto la sua esclusiva responsabilità – a comunicarlo al medico, che si farà semplice tramite per la trasmissione telematica all’Inps e al datore di lavoro. Il Disegno di Legge incide poi, ridimensionandole, sulle pene ai medici, anche per porre rimedio ad alcune contraddizioni ed eccezioni di incostituzionalità rilevate nella Legge Brunetta”. «La Fnomceo esprime vivo apprezzamento e sostiene il Disegno di Legge presentato dal senatore Romani – afferma Maurizio Scassola, Vicepresidente della Federazione -. Ci sono disturbi, come il mal di testa o lievi gastroenteriti, la cui diagnosi non può che essere fatta sulla base di sintomi clinicamente non obiettivabili. Il medico, in questi casi, deve limitarsi, all’interno del rapporto di fiducia che lo lega al paziente, a prendere atto di quanto lamentato. Riteniamo che un’auto-attestazione potrebbe essere utile, prima ancora che a sollevare il medico, a responsabilizzare il paziente, come del resto già avviene, con ottimi risultati, in molti paesi anglosassoni. Auspichiamo dunque un iter rapido e l’approvazione entro fine legislatura».